



**COMUNE DI CASSANO ALLO IONIO
SETTORE AFFARI GENERALI**

Capitolato Speciale d'Appalto

Affidamento a soggetti del terzo settore della gestione dei servizi di accoglienza integrata a favore di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria - prosecuzione progetto SPRAR (dm 10 agosto 2016 – art.3 lett. a) per il triennio 2017/2019.

CODICE CIG: 711741115D

- Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO
- Art. 2 - IMPORTO DEL SERVIZIO
- Art. 3 - DURATA DEL SERVIZIO
- Art. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
- Art. 5 - PERSONALE
- Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA - REQUISITI
- Art. 7 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
- Art. 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA
- Art. 9 - ESONERO DA RESPONSABILITÀ PER IL COMUNE
- Art. 10 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE
- Art. 11 - OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE
- Art. 12 - PROCEDURE CONDIVISE
- Art. 13 - REGISTRI
- Art. 14 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE
- Art. 15 - CONTROLLI
- Art. 16 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE
- Art. 17 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI SERVIZIO E GESTIONE
- Art. 18 - GARANZIE CONTRATTUALI - ULTERIORI OBBLIGHI PER IL CONCESSIONARIO
- Art. 19 - PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- Art. 20 – SUBAPPALTO
- Art. 21 - VERIFICHE
- Art. 22 – TRACCIABILITÀ E CLAUSOLE DI AUTOTUTELA
- Art. 23 - FORO COMPETENTE
- Art. 24 – NORME DI RINVIO

PREMESSA

Il Comune di Cassano All'Ionio si occupa delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione dei richiedenti asilo e rifugiati, proponendosi come Ente Locale attuatore del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) a seguito delle disposizioni di cui alla L.189/2002.

In data 27 agosto 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016, con il quale si innovano le modalità di accesso degli enti locali al finanziamento dei progetti di accoglienza, con il dichiarato intento di dare stabilità ai progetti già avviati e semplificare il procedimento di accesso ai nuovi.

Tali obiettivi si traducono in due procedure riservate, da una parte quella riservata agli enti locali che hanno già ottenuto il finanziamento e che intendono proseguire la conduzione del progetto di accoglienza nell'ambito della rete SPRAR e, dall'altra, agli enti locali che - non avendo avviato alcuna attività di tal genere - sono interessati a presentare domanda di finanziamento per un nuovo progetto di accoglienza.

Il Comune di Cassano All'Ionio in data 15.10.2013, ha presentato il Progetto "SPRAR Asilo" - triennio 2014-2016 - a valere sulle risorse iscritte nel Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, di cui all'art. 1 sexies e 1 septies del decreto legge 30 dicembre 1989, n.416, convertito con modificazioni, con la legge 28 febbraio 1990, n. 39, introdotto dall'art.32 della legge 30 luglio 2002, n.189.

Il progetto "SPRAR Asilo" è stato autorizzato per n. 29 posti – Categoria "Ordinari".

Il Comune di Cassano All'Ionio ha stabilito, con deliberazione di G.C. n. 153 del 20.10.2016, di dare continuità al progetto "SPRAR Asilo" per il triennio 2017-2019, presentando domanda di prosecuzione nelle modalità e nei termini stabiliti dal D.M. 10 agosto 2016, per 29 posti complessivi.

Con decreto del Ministero dell'Interno del 21.12.2016 è stata autorizzata la prosecuzione per 29 posti per un costo complessivo di €. 1.289.565,00, comprensivo di €. 67.760,46 di cofinanziamento, concedendo contributo di €. 407.268,18 per ogni annualità dal 2017 al 2019 .

Con determinazione del dirigente del Settore Affari generali n. 507 del 23.06.2017 è stato preso atto del finanziamento e si è dato atto della necessità di espletare tutte le formalità necessarie per indire la gara al fine di individuare l'ente attuatore del progetto;

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto la realizzazione delle attività connesse alla prosecuzione del progetto denominato "SPRAR Asilo" per la categoria dei beneficiari "ordinari", ammesso al finanziamento del Ministero dell'Interno nell'ambito del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, per n.29 ospiti.

Il soggetto aggiudicatario o Ente attuatore dovrà comunque offrire un modello di intervento con riferimento a quanto stabilito con il Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 (G.U. n.200 del 27.8.2016) che di seguito si riassume:

- Mediazione linguistico - culturale;
- Accoglienza materiale ;
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per minori;
- Formazione e riqualificazione professionale;
- Orientamento e accompagnamento dell'inserimento lavorativo;
- Orientamento e accompagnamento dell'inserimento abitativo;
- Orientamento e accompagnamento dell'inserimento sociale;
- Orientamento e accompagnamento legale;
- Tutela psico-socio-sanitaria;
- Aggiornamento e gestione della banca dati;
- Strutture di accoglienza;

- Tempi, proroga e revoca dell'accoglienza;
- Trasferimenti;
- Relazioni, schede di monitoraggio e presentazione di rendiconti finanziari;
- Modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati.

ART. 2 – IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo presunto del servizio da affidare è pari ad **Euro 965.636,82** onnicomprensivo e forfettario (€ 105926,82 per il periodo ottobre-dicembre 2017; € 429.855,00 per l'anno 2018; € 429.855,00 per l'anno 2019).

Il progetto è finanziato con risorse disponibili nel Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 10/8/2016 (G.U. n.200 del 27.8.2016) nella misura annua di € 429.855,00 di cui Euro **407.268,18** quale finanziamento del progetto ed **Euro 22.586,82** quale quota di cofinanziamento mediante l'apporto di risorse umane dipendente dall'ente Comune.

ART. 3 - DURATA DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio avrà decorrenza dalla data di consegna del servizio (presumibilmente dal 1° ottobre 2017 al 31 dicembre 2019).

L'Avvio del servizio potrà avvenire, eventualmente, anche in pendenza della stipula del contratto/convenzione, sotto riserva di legge.

ART. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO – SERVIZI MINIMI

I servizi di accoglienza integrata previsti dal progetto saranno strutturati in:

A) Servizi di accoglienza

A.1) strutture di accoglienza:

- organizzazione e gestione del centro SPRAR, adibito all'accoglienza dei beneficiari e ubicato nel territorio del Comune di Cassano All'Ionio.

A.2) condizioni materiali di accoglienza:

- garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;

- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;

- erogare *pocket money* secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR;

B) Servizi di integrazione

B.1) orientamento e accesso ai servizi del territorio:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo SPRAR;

- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;

- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;

- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali;

- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;

- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc).

B.2) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;

- azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;

- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

B.3) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;

- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

B.4) Formazione e riqualificazione professionale

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

B.5) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

C) Servizi di tutela

C1) Tutela legale

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico/amministrative per la regolarizzazione sul territorio;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

C.2) Tutela psico-socio-sanitaria

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico – socio - sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio- sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

C.3) mediazione linguistico-culturale

- facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale – tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

D) Aggiornamento e gestione della Banca Dati

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc.) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere le proroghe dell'accoglienza;

- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Servizio Centrale, in caso di variazione delle strutture medesime, il nuovo allegato B1;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e mail e fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti.

Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

Il Comune si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento una o più delle attività di cui al presente articolo e di conseguenza ridurre l'importo da trasferire al prestatore di servizi /soggetto gestore, corrispondente alla quantificazione di spesa prevista per le attività non effettuate.

E' facoltà dell'Amministrazione avvalersi altresì di **proroga tecnica** al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs 50/2016.

Il Servizio deve essere eseguito in maniera conforme al "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>) ed al progetto approvato ed a quello presentato per la partecipazione alla gara. Tale progetto è pertanto parte integrante e sostanziale degli impegni contrattuali assunti dall'Amministrazione aggiudicatrice e dal Soggetto aggiudicatario.

Il Soggetto aggiudicatario alla consegna dei servizi deve avere perfetta conoscenza dei luoghi, dello stato dei servizi, delle specifiche e delle modalità indicate nel Bando e nel presente Capitolato.

L'organizzazione del lavoro deve essere improntata ai criteri necessari a garantire la massima qualità possibile, complessivamente intesa, nel rispetto di quanto indicato nel presente capitolato.

ART. 5 – PERSONALE (Equipe Multidisciplinare)

Il soggetto attuatore dovrà garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SPRAR e nel rispetto delle linee guida di cui D.M. 10/08/2016.

E' necessario che l'equipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di accordi, convenzioni e accordi di programma.

Il soggetto attuatore dovrà garantire la presenza delle diverse figure professionali quali: assistente sociale, educatore professionale, psicologo, operatore socio-sanitario e operatore legale, nonché il supporto di mediatori culturali e linguistici, di un insegnante di lingua italiana, un operatore di rete per aggiornamento banche dati, operatore per la ricerca attiva del lavoro e un coordinatore/coordinatrice.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di garantire la gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e valutazione del lavoro.

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto, nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi, ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del presente atto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Lo stesso è tenuto al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale stesso.

L'Aggiudicatario è tenuto, a richiesta dell'Amministrazione, ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi previsti dal presente Capitolato.

L'eventuale inserimento di personale aggiuntivo, rispetto a quello definito in sede di aggiudicazione, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica di requisiti,

caratteristiche e opportunità in relazione allo specifico servizio/intervento e alla specifica situazione relativa al/ai destinatari dello stesso.

Qualora l'unità di personale impiegato deve essere sostituito definitivamente, l'aggiudicatario deve darne comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice, con preavviso di **sette giorni**, ed è tenuto, in ogni caso a reintegrare, immediatamente, l'unità assente con personale equivalente al ruolo corrispondente, secondo quanto stabilito dal presente Capitolato.

L'affidatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso delle particolari condizioni nelle quali il servizio si svolge.

L'affidatario dovrà rispondere, per i propri dipendenti, che non osservassero modi seri e cortesi o fossero trascurati o usassero un comportamento o un linguaggio riprovevole.

Qualora, nonostante le segnalazioni e le richieste dell'Amministrazione comunale in ordine alla cattiva condotta del personale, quest'ultimo continuasse nel suo comportamento scorretto, verrebbe a crearsi motivo di risoluzione del rapporto contrattuale da parte del Comune.

L'Amministrazione comunale, si riserva, inoltre, il diritto di chiedere alla Ditta la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi di razzismo ed intolleranza verso i beneficiari. In tal caso la Ditta provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

Entro 15 giorni dalla stipula dell'atto convenzionale, devono essere consegnati al Comune copia conforme dei contratti stipulati; comunicazione dei ruoli delle figure impiegate, orario di presenza del personale presso il Centro di accoglienza.

L'affidatario deve ottemperare agli adempimenti prescritti dal D. Lgs. 81/2008 ed individuerà un proprio responsabile per la sicurezza che comunicherà al Comune entro n. 5 giorni dalla stipula dell'atto convenzionale.

ART. 6 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA - REQUISITI

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) .

È ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni cui all'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii..

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Nel caso gli enti attuatori siano **consorzi**, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati.

In caso di **ATI/RTI** o **consorzi**, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

Nel caso di **ATI/ATS/RTI** raggruppati in forma orizzontale o verticale per i requisiti della pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato all'art.21 *Enti attuatori* punto 4 e 5 del DM 10 agosto 2016 e per la formalizzazione si fa riferimento al punto 6 del medesimo.

Art. 7 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

ART. 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

E' fatto obbligo all'affidatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81.

ART. 9 - ESONERO DA RESPONSABILITÀ PER IL COMUNE

Nella realizzazione del progetto, l'aggiudicatario deve adottare ogni precauzione ed ogni mezzo necessario per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle abitazioni destinate all'accoglienza.

L'aggiudicatario deve provvedere al risarcimento degli eventuali danni cagionati a cose e/o persone nello svolgimento delle attività oggetto di affidamento, intendendosi integralmente sollevato il Comune di Cassano All'Ionio da ogni responsabilità.

A tal fine, per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), l'aggiudicatario dovrà stipulare apposite polizze assicurative prima dell'inizio dei servizi oggetto di affidamento, per il periodo pari alla durata contrattuale, che tenga indenne il Comune da tutti i rischi derivanti dall'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto di affidamento, da qualsiasi causa determinata, anche per negligenza o una non corretta attuazione delle attività oggetto di affidamento, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a persone e cose mobili o immobili del Comune o di terzi fino alla data del certificato di fine servizio (causati nell'esecuzione della prestazione o in conseguenza della stessa) con un massimale non inferiore **ad € 1.000.000,00** (euro un milione/00). Nella polizza assicurativa dovrà essere riportato che la stessa, in riferimento ai servizi di che trattasi, è valida anche a copertura di eventuali danni cagionati dal proprio personale al Comune ed a terzi. Per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Comune di Cassano All'Ionio per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

In sintesi sono previste 2 polizze assicurative:

1. Polizza assicurativa per rischi di esecuzione **(C.A.R.)** per un importo non inferiore all'importo del contratto;
2. Polizza assicurativa per responsabilità civile per danni a terzi **(R.C.T.)** per un importo non inferiore al 5% del massimale di euro 1.000.000,00 ex art. 103, comma 7, d.lgs. n. 50 del 2016 e ss. mm. e ii.

ART. 10 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare contratto/convenzione per l'affidamento del servizio.

Qualora, senza giustificati motivi, essa non adempia a tale obbligo nei termini stabiliti dalla Amministrazione comunale, quest'ultima dovrà dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione e scorrere la relativa graduatoria.

Il soggetto affidatario è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposte di bollo e registrazione, diritti di rogito e scritturazione, etc).

L'inadempimento degli obblighi di cui al precedente comma ed al contenuto del presente capitolato, oltre la decadenza dell'affidamento del servizio alla Ditta inadempiente, fa sorgere a favore dell'Amministrazione comunale il diritto di affidare il servizio del servizio ad altra ditta.

Sono in ogni caso a carico dell'affidatario le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione comunale. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario da eventuali responsabilità civili.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, l'Amministrazione ne chieda l'esecuzione anticipata.

La stipula del contratto avverrà non prima dei 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione (comma 9, art. 32, D. Lgs. 50/2016). Vista la particolare natura del servizio sociale suddetto, in relazione a casi di straordinaria necessità il Comune di Cassano allo Ionio si riserva di disporre l'esecuzione urgente del servizio e di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dal presente capitolato.

ART. 11 - OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE

L'Ente attuatore si obbliga a mettere a disposizione per lo svolgimento dei servizi di accoglienza e delle attività erogate di cui al presente disciplinare, strutture le cui caratteristiche siano idonee ed adeguate ai servizi delle attività loro assegnate.

L'ente attuatore si obbliga altresì:

- ad eseguire gli interventi oggetto del presente capitolato, impiegando personale specializzato e/o con esperienza pluriennale nel settore, come richiesto dal D.M. 10 agosto 2016;
- a garantire ai lavoratori impiegati nelle prestazioni del progetto in parola, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi;
- ad assumere verso detti operatori e verso terzi, tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti, a qualsiasi titolo, da fatto proprio e dei propri addetti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- ad adottare ogni cautela per il rispetto delle prescrizioni di cui D. Lg.vo 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e igiene del lavoro, per la prevenzione degli infortuni, impegnandosi, altresì, ad esigere dal proprio personale, il rispetto di tale normativa, sollevando il Comune da ogni responsabilità, civile e penale, verso terzi;
- a stipulare apposite polizze assicurative per infortuni e danni arrecati eventualmente alle persone e alle cose, tanto degli ospiti che di terzi, ivi compresa, pertanto, la copertura per responsabilità civile verso terzi da allegare al presente atto.

ART. 12 - PROCEDURE CONDIVISE

L'Ente attuatore e il Comune di Cassano All'Ionio si obbligano reciprocamente e per tutta la durata dell'affidamento del servizio, a porre in essere quanto sia necessario alla funzionalità dei servizi erogati secondo standard qualitativi elevati.

A tal fine le parti concordano riunioni periodiche di verifica - con cadenza semestrale per l'aggiornamento di ogni informazione sull'andamento del progetto sia in relazione agli adempimenti connessi alla gestione amministrativa e contabile dello stesso, sia in relazione allo stato di attuazione delle varie fasi del progetto e al livello di raggiungimento degli obiettivi/servizi minimi garantiti fra il Responsabile di progetto ed i Referenti amministrativi e contabili, individuati dal Comune, e il Referente (coordinatore) dell'ente attuatore.

L'Ente attuatore si impegna:

- a rimodulare i piani finanziari delle tre annualità che l'ente comunale dovrà inviare al Servizio Centrale SPRAR.
- ad inviare con cadenza trimestrale relazioni di aggiornamento sul percorso di accoglienza e integrazione socio-culturale di ciascun beneficiario.
- ad inviare le relazioni intermedie e annuali entro 7 giorni lavorativi dalla scadenza prevista dal Servizio Centrale, su supporto informatico, in conformità ai modelli e ai termini stabiliti dal Ministero dell'Interno (format ministeriale);
- a fornire tutte le informazioni necessarie al tempestivo aggiornamento della Banca Dati ed a tal fine garantire la tempestiva comunicazione al Comune, di eventuali variazioni concernenti:

a) i nominativi e le modalità di impiego di volontari o professionisti, impegnati nella erogazione delle prestazioni oggetto della convenzione;

b) i nominativi dei propri Responsabili;

c) la rendicontazione di particolari spese per le quali occorre la preventiva autorizzazione dell'Ente Locale e/o del Servizio centrale.

L'Ente attuatore, inoltre, garantisce di aver preso integrale conoscenza dell'Avviso Pubblico e delle Linee Guida emanati dal Ministero dell'Interno per il tramite del Servizio Centrale, impegnandosi alla realizzazione delle attività previste dal proprio progetto nel rispetto e in attuazione delle modalità in esse contenute;

Il Comune di Cassano All'Ionio garantisce, tramite il Responsabile del progetto, individuato quale Referente unico delle attività relative al medesimo, ed i suoi collaboratori:

- la presenza ed intervento per quanto di propria competenza;
- la presentazione delle relazioni intermedie e finali sulle attività svolte dal progetto, adeguandosi ai modelli e ai termini stabiliti dal Ministero dell'Interno;
- l'aggiornamento della Banca Dati e l'invio delle schede di monitoraggio, secondo i tempi stabiliti dal Servizio Centrale.

Le parti sanciscono che ogni decisione, per i provvedimenti di accoglienza e di uscita dei beneficiari, nonché per ogni iniziativa che abbia ripercussioni o sia inerente allo svolgimento delle attività progettuali, sia assunta congiuntamente.

ART. 13 - REGISTRI

Sarà cura dell'Ente attuatore tenere il registro generale delle spese per tutta la durata delle attività di cui alla presente convenzione. Il registro delle spese dovrà essere esibito in ogni momento, previa richiesta all'Ente attuatore in tempi e modi compatibili con l'ordinario svolgimento dell'attività progettuale, al responsabile del progetto comunale, onde controllarne la veridicità e la regolarità. Qualora il responsabile di progetto rilevi violazioni ed irregolarità deve darne opportuna e tempestiva comunicazione.

L'Ente attuatore sarà tenuto, inoltre, a registrare la presenza giornaliera mensile dei beneficiari utilizzando il modulo del Servizio centrale.

ART. 14 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Vista la natura giuridica e la destinazione finalizzata del contributo proveniente dal Ministero degli Interni, le spese per l'erogazione del servizio dovranno essere anticipate dal prestatore di servizi/soggetto attuatore. Il Comune provvederà al rimborso delle somme corrispondenti debitamente documentate, a seguito di valutazione positiva della rendicontazione da parte dello stesso Comune e successivo nulla osta amministrativo, entro trenta giorni liberi dalla data di erogazione delle stesse da parte del Ministero dell'Interno e comunque entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione.

L'aggiudicatario si impegna a rendicontare le spese sostenute in conformità al piano finanziario e a quanto richiesto dal Servizio Centrale con allegata documentazione contabile (in duplice copia ed in copia conforme all'originale) nonché a presentare un'apposita analitica relazione sulle attività svolte.

Questi rendiconti, al fine di agevolare il lavoro ed il controllo dell'Ufficio Comunale, nonché l'integrazione con i documenti fiscali relativi alle spese sostenute direttamente dal soggetto attuatore, dovranno essere consegnati al Comune completi nella loro documentazione.

Eventuali integrazioni saranno ammesse per casi eccezionali. Resta ovviamente a carico dell'aggiudicatario ogni responsabilità contabile e fiscale a cui la stessa soggiace per effetto delle vigenti normative fiscali (tenuta della contabilità, fatturazione, obblighi tributari etc.) e con la presente si obbliga a sollevare e tenere indenne il Comune da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni fiscali vigenti nonché da ogni onere che possa derivare da eventuali contestazioni e pretese fiscali.

L'Aggiudicatario si impegna a redigere il Registro Generale delle Spese, il Registro di erogazione dei Pocket Money nonché il Registro di presenza dei beneficiari, rispettando le prescrizioni al riguardo impartite dal Ministero. Tali registri dovranno essere vidimati in ciascun foglio e sottoscritti dal rappresentante legale dell'affidatario il quale attesterà la veridicità delle informazioni contenute.

In ordine alla sicurezza per interferenze, allo stato degli atti, fermi restando i costi della sicurezza relativi all'esercizio dell'attività svolta dal Concessionario, che saranno indicati nel piano economico finanziario allegato all'offerta economica.

Il Concessionario dovrà, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, presentare, a pena di decadenza della stessa, il documento di valutazione dei rischi del servizio affidato.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di richiedere, nel corso della durata della concessione, l'effettuazione di ulteriori e differenti prestazioni, sempre comunque rientranti nell'ambito dei servizi semiresidenziali e residenziali, per le quali si concorderà tra le parti il relativo prezzo, analogamente a quelli delle prestazioni che già formano oggetto della presente. L'aggiudicatario si impegna inoltre:

- a) a gestire il bene pubblico in concessione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- b) a perseguire l'equilibrio dei costi e dei ricavi;
- c) a dichiarare al Comune concedente ogni contribuzione in conto capitale o sovvenzione ottenuta da enti pubblici o privati, nonché i corrispettivi derivanti dalle prestazioni di servizio.

ART. 19 – PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La vigilanza sul corretto svolgimento degli obblighi contrattuali sarà svolta dal Comune di Cassano All'Ionio attraverso il Responsabile del procedimento.

Ove il Comune di Cassano All'Ionio riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC), indirizzata al legale rappresentante del soggetto ente attuatore, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee affinché il servizio sia ripristinato e svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente capitolato.

L'aggiudicatario potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Ove, all'esito del procedimento di cui sopra, siano accertate da parte del Comune di Cassano All'Ionio casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore, il Comune di Cassano All'Ionio si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Le violazioni degli obblighi che fanno carico all'aggiudicatario comporteranno l'applicazione delle seguenti penalità:

- ✓ € 500,00 per ogni giorno di ritardo nella presentazione dei monitoraggi periodici e della rendicontazione, rispetto alla tempistica indicata nel D.M. 07/08/2015;
- ✓ € 500,00 in caso di presentazione della rendicontazione/monitoraggio non conforme a quanto indicato nel Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR;
- ✓ € 500,00 per ogni mancata comunicazione di variazione nell'organizzazione del servizio;
- ✓ € 500,00 qualora da ciascuna indagine o sopralluogo effettuati emerga uno standard qualitativo non soddisfacente del servizio erogato;
- ✓ € 300,00 per la mancata comunicazione dei nominativi degli operatori impiegati;
- ✓ € 300,00 per ogni sostituzione o variazione del personale indicato nell'offerta tecnica senza preventiva autorizzazione da parte del Comune;
- ✓ € 300,00 per ogni infrazione relativa ad atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico;
- ✓ € 100,00 al giorno per la mancata sostituzione tempestiva del personale non idoneo;
- ✓ € 300,00 per ogni infrazione relativa a mancato rispetto della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto;

Resta salva la facoltà dell'amministrazione di risolvere il contratto a seconda della gravità dell'inadempimento contestato, del danno subito e della ripetitività della mancanza.

Qualora le penali eccedano il 10% dell'importo contrattuale il Comune potrà avviare le procedure previste per la risoluzione del contratto di cui al successivo articolo.

Le penali indicate nel presente atto saranno rimosse mediante trattenuta sul corrispettivo ancora da pagare o dal deposito cauzionale in assenza o in capienza di corrispettivi.

ART. 20 - SUBAPPALTO

Non è consentito all'Aggiudicatario di cedere ad altri l'esecuzione di parte delle prestazioni relative al servizio/intervento oggetto del contratto, previa autorizzazione da parte del Servizio Centrale.

ART. 21 - VERIFICHE

Il Comune di Cassano All'Ionio, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito dal presente atto, dagli altri atti di gara, nonché dalla normativa vigente in materia e dalla documentazione a cura del Servizio Centrale SPRAR. L'Ente Attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza ai dipendenti incaricati e agli amministratori comunali per lo svolgimento di controlli e verifiche.

Il Comune di Cassano All'Ionio può effettuare controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto anche per verificarne la congruenza ed il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi fissati nei documenti SPRAR.

ART. 22 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

1. L'Ente attuatore con la stipulazione della convenzione assume tutti gli obblighi concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche.

L'Ente attuatore si impegna a trasmettere al Comune di Cassano All'Ionio, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a comunicare al Comune di Cassano All'Ionio ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Con specifico riguardo al protocollo di azione collaborazione e vigilanza sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e l'Autorità di Gestione (AdG) finalizzato all'adozione di misure di prevenzione della corruzione la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.p., 318 C.p., 319 bis C.p., 319 ter C.p., 319 quater C.p., 320 C.p., 322 C.p., 322 bis C.p., 346 bis C.p., 353 C.p., 353 bis C.p.

ART. 23 - FORO COMPETENTE

Il Foro di Cosenza è competente per tutte le controversie connesse o derivanti dal presente Capitolato.

ART. 24 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Capitolato e dagli atti e documenti da esso richiamati, si rinvia alla disciplina generale e speciale regolante la materia e a quanto disposto dal codice civile e dalle altre norme statali e regionali in materia.

**Il dirigente del Settore
Dr. Antonio Fasanella**

*(Firma autografa apposta a mezzo stampa
ex art.3, comma 2, D. Lgs. n.39 del 12/02/1993)*